

REALIZZAZIONE DI INTERVENTI A FAVORE DELLE VITTIME DI TRATTA E GRAVE SFRUTTAMENTO.

Progetto "Piemonte in rete contro la tratta 4.13" (*Avviso 6/2011 del Dipartimento per le Pari Opportunità presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri*)

Progetto "Piemonte in rete contro la tratta 4.18" (*Avviso n. 12/2011 del Dipartimento per le Pari Opportunità presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri*)

Il problema della tratta, in particolare a scopo di sfruttamento sessuale, coinvolge molte aree del Piemonte. Negli anni si è fatto molto per sostenere i percorsi di emersione, inclusione sociale, lavorativa e abitativa delle donne che ne sono vittime, ma molto rimane ancora da fare, anche perché altre forme di sfruttamento (di adulti e minori, uomini, donne e transessuali) si affacciano sulla scena nazionale e regionale: sfruttamento lavorativo, accattonaggio, adozioni illegali, traffico di organi, ecc...

Sul territorio regionale, dopo una lunga e consolidata tradizione di interventi realizzati attraverso progetti indipendenti, nel 2008 si è dato vita al progetto "Piemonte in rete contro la tratta", un intervento integrato che ha coinvolto per la prima volta il territorio regionale nel suo complesso. Attraverso questo progetto la Regione Piemonte ha coinvolto un ampio partenariato con il quale ha dato seguito alle azioni in sostegno alle vittime di tratta già avviate negli anni precedenti dai singoli soggetti del territorio, rafforzandone l'efficacia attraverso la costituzione di una rete regionale.

Il progetto è stato finanziato con i fondi erogati dal Dipartimento per le Pari Opportunità per l'attivazione dei Programmi di assistenza e integrazione sociale a favore delle vittime di tratta, in esecuzione dell'art. 18 del D.Lgs. n. 286/1998 (Testo Unico sull'Immigrazione) e cofinanziato dalla Regione Piemonte e da alcuni enti locali e istituzioni Piemontesi.

Il consolidamento della rete e l'impegno e il coordinamento della Regione Piemonte hanno consentito di continuare l'esperienza ne. 2009, 2010 e 2011.

Con l'approvazione dei progetti "Piemonte in rete contro la tratta 4.13" e "Piemonte in rete contro la tratta 4.18" si attueranno gli interventi nell'anno 2012.

SOGGETTO PROPONENTE: Regione Piemonte

ENTI ATTUATORI CHE SI INTENDE COINVOLGERE:

- Province di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Torino, Verbanò Cusio Ossola, Vercelli
- Comuni di Asti, Bra, Cuneo
- Città di Torino
- C.I.S.S.A.C.A (Consorzio Intercomunale Servizi Socio Assistenziali Comuni Alessandrino)
- Associazione Gruppo Abele Onlus
- Associazione PIAM Onlus
- Associazione Tampep Onlus
- Eventuali altri soggetti aventi sede legale/operativa in Piemonte e ufficialmente iscritti alla II Sezione del Registro nazionale di cui all'art. 54 del D.P.R. 31 agosto 1999, n. 394.

Al fianco degli enti attuatori, il progetto prevede la partecipazione di alcuni enti di terzo livello convenzionati con gli Enti Locali di riferimento per lo svolgimento delle varie fasi progettuali Cooperativa Sociale Bios (convenzione con CISSACA), Associazione Papa Giovanni XXIII (convenzione con il Comune di Cuneo), Associazione Granello di Senape (convenzione con il Comune di Bra), Associazione Liberazione e Speranza (convenzione con la Provincia di Novara), Rete Freedom (accordo di collaborazione con la Città di Torino - la rete è composta da: *Gruppi di Volontariato Vincenziano, Coop. Progetto Tenda, Ass. Sermig, Ass. Idea Donna, Ass. Alma Terra, UPM, ASGI, Ass. F.Fanon, Ass. Mamre, Ass. Ewivere*).

Popolazione bersaglio

I progetti si rivolgono a donne (anche con figli minori), uomini e transessuali vittime di tratta soprattutto a fini di sfruttamento sessuale, ma anche lavorativo e a fini di accattonaggio.

Piemonte in rete contro la tratta 4.13

Programmi di emersione e prima assistenza - Avviso 6/2011 (in esecuzione dell'art. 13 L. 228/2003)

Il progetto prevede lo svolgimento delle seguenti azioni:

- Attività pro-attive e attività di primo contatto volte all'emersione delle persone trafficate a scopo di sfruttamento (unità di strada, sportello, altri servizi a bassa soglia);
- Segnalazione e invio di vittime di tratta in strutture di accoglienza dedicate;
- Strutture adeguate per l' alloggio ed il ricovero delle vittime;
- Assistenza che accompagna le vittime a far emergere la propria condizione;
- Disponibilità di servizi socio-sanitari di pronto intervento;
- Convenzione con il Numero Verde nazionale anti-tratta, che preveda un referente operativo del progetto dedicato all'attività di raccordo con esso.

Piemonte in rete contro la tratta 4.18

Programmi di assistenza e integrazione sociale - Avviso n. 12/2011 (in esecuzione dell'art. 18 D.Lgs. 286/1998)

Il progetto prevede lo svolgimento delle seguenti azioni:

- Accoglienza abitativa;
- Protezione (assistenza sanitaria, psicologica, legale e consulenze varie);
- Attività mirate all'ottenimento del permesso di soggiorno ex art. 18 d.lgs. 286/98;
- Formazione (alfabetizzazione linguistica, informatica, ecc. e corsi di formazione professionale);
- Attività mirate all'inserimento socio-lavorativo (borse lavoro, tirocini lavorativi, ecc.)
- Convenzione con il Numero Verde nazionale anti-tratta, al fine di definire e formalizzare le procedure di messa in rete nazionale dei trasferimenti degli/delle utenti da un progetto ad un altro.

Risultati previsti: I progetti intendono: favorire la fuoriuscita dei/le beneficiari/e da situazioni di sfruttamento e prostituzione forzata offrendo spazi di contatto, ascolto, accoglienza; accrescere il livello di autonomia personale e facilitare la piena inclusione sociale e lavorativa dei/le beneficiari/e; favorire la "tenuta" nei programmi di reinserimento sociale riducendo il rischio di ricaduta in situazioni di sfruttamento e prostituzione forzata; migliorare la tutela della salute e promuovere la prevenzione delle malattie sessualmente trasmesse e la riduzione dei casi di contagio da HIV; consolidare la collaborazione con Forze dell'Ordine e Magistratura; rafforzare la rete degli attori sociali che si occupano di vittime di tratta e la rete di risorse per percorsi di inclusione